

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 53 (1981)
Heft: 1

Vorwort: Anno 1981
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Anno 1981

Con il primo fascicolo della RMSI auguriamo ai nostri fedeli lettori un anno proficuo, ricco di soddisfazioni e foriero di rinascita dei valori essenziali.

Inoltre, auguriamo fervidamente ai giovani sulla soglia dei vent'anni — cresciuti in mezzo alle comodità e al benessere, in una società dove gli adulti, per eccesso di affetto o per opportunismo, hanno loro fornito tutto e subito: dal cibo alle vacanze, dal necessario al superfluo, ma dimenticando un valore: l'esempio — di scoprire il gusto dei valori tradizionali come: Patria, istituzioni, fede nell'autorità, rispetto per le libertà democratiche, senso del dovere, severità, gusto nel lavoro e piacere a compiere seriamente il proprio dovere di figlio e di cittadino.

Questo augurio lo rivolgiamo specialmente a quei giovani che sono caduti in uno stato di disimpegnata rassegnazione — dopo anni di supponente e dogmatica ignoranza fondata su «*quella ventina di pagine già voltate e rivoltate da tutte le parti*» e di caotica contestazione ideologica del sistema, sfociate poi in manipolata turbolenza politica, conflitto esistenziale e fermenti incongruenti — affinché possano finalmente uscire da questa condizione di sfiducia e di indifferenza.

Ma l'augurio più sentito va rivolto agli adulti, affinché sappiano cogliere l'occasione, prima dell'irreparabile, per aiutare questi nostri giovani con l'esempio — leale, incondizionato, a tutti i livelli e in tutti i campi — a riscoprire questi valori essenziali, trascurati ormai da troppo tempo, e a inserirsi nella nostra società quali cittadini attivi e impegnati.

Sulla base di questo augurio riteniamo opportuno iniziare il 53mo. anno della nostra Rivista con la pubblicazione di una breve retrospettiva di saggi dell'allora ten col Piero Balestra. Infatti, i tre capitoli che proponiamo ci sembrano molto attuali, anche se vecchi ormai di quasi quarant'anni, perché toccano problemi sempre ancora validi e sottolineano l'importanza dei valori essenziali, sicuramente non «caduti» né tantomeno «scaduti» come certe ideologie di moda vorrebbero far credere.

La redazione